



## PRESENTE!!!

C'è bisogno di rispondere ad un'appello, per quanto legittimo, per dichiarare la propria contrarietà a molti aspetti della vetusta legge 157/92?

Noi lo facciamo da diversi anni e abbiamo preso per questo innumerevoli calci nel culo da tanti illustri "colleghi" venatori!!!

C'è bisogno di dichiarare a gran voce l'esigenza di modificare molti aspetti penalizzanti della riforma killer del 1992?

Noi lo facciamo da diversi anni, tanto da avere i cassetti pieni di proposte inviate ai Governi di turno e ci hanno riempito per questo di epiteti e offese gratuite, provenienti sia dagli illustri "colleghi" di cui sopra, sia dalla parte più o meno integralista del mondo animal-ambientalista, che nel lontano "maggio 2008" (un mese fa) ci ha definiti come Associazione inaffidabile!!!

C'è bisogno di dichiarare l'appoggio a questa o quella proposta (attualmente ne sono state portate 8), per salire sul carro dei "riformatori"?

Noi stiamo rispolverando la nostra proposta, immutata da anni e su questa chiederemo l'appoggio alle Associazioni consorelle!!!

Se però c'è bisogno di rispondere all'appello, per non essere tacciati di menefreghismo...allora la Libera Caccia risponde "PRESENTE"!!!

Se l'appello serve invece a "stanare" dal guscio chi si dichiara verbalmente favorevole a modificare la legge quadro e lavora invece in modo esattamente contrario al riparo da sguardi e orecchi indiscreti, noi ci congratuliamo con gli ideatori dell'iniziativa, ma non ci fermiamo ai convenevoli...lavoriamo!!!

Ma nessuno dice che più proposte ci sono e peggio è, che più intasiamo il lavoro delle Commissioni parlamentari competenti con Atti a pioggia e più si allungheranno i tempi per arrivare ad un testo unico (*XIV Legislatura-testo unificato.relatore Onnis, cinque anni per portare l'Atto alla Camera, ricordate?*), che serve una proposta associativa unitaria, (chi c'è c'è, gli altri ne risponderanno ai propri soci), che raccolga le proposte della base e ci riconsegna ciò che ci hanno premeditatamente tolto.

Noi siamo pronti da anni e ci consola il fatto che ora molti sentono l'esigenza di cambiare.

L'appello lo rivolgiamo noi alle componenti venatorie, tutte, senza discriminazioni e senza perdere tempo e risorse ricorrendo ricorsi, riconoscimenti e paternità varie.

Stefano Tacconi-ANLC